



Regione Liguria



Provincia della Spezia



Comune della Spezia

**INTESA TRA COMUNE DELLA SPEZIA, PROVINCIA DELLA SPEZIA E REGIONE LIGURIA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DELLA SPEZIA**

La Spezia ha scelto il Piano Strategico per darsi una nuova missione all'indomani della crisi provocata dal processo di "deindustrializzazione" degli anni '80 e '90. Con il Piano Strategico la città ha definito una visione futura condivisa da tutti i soggetti locali che si concretizza in un progetto di sviluppo da realizzare in un orizzonte temporale di medio - lungo periodo e in una dimensione territoriale di area vasta;

Il metodo su cui si basa la pianificazione strategica è quello della partecipazione, ovvero un processo basato sulla cooperazione volontaria tra soggetti pubblici e privati e sul confronto su problematiche politiche, sociali, economiche, ambientali e culturali;

La costruzione del Piano è avvenuta in due fasi tra loro consequenziali:

- nella prima fase, sviluppatasi tra il 1999 e il 2001, è nata una visione di medio-lungo termine basata su obiettivi condivisi dalle istituzioni, dagli attori economici e sociali, dai cittadini;
- la seconda fase, che si è svolta tra il novembre 2003 e il dicembre 2004, con il co-protagonismo della Provincia della Spezia, ed ha coinvolto altre Amministrazioni comunali del territorio provinciale con i quali sono stati specifici protocolli di intesa. .

Programmi e progetti in esso contenuti riguardano una complessità di materie e di azioni sui quali è indispensabile il coinvolgimento della Regione Liguria, in quanto attore preminente dello sviluppo economico, culturale, sociale e civile delle realtà territoriali liguri

La Regione Liguria ha oggi concrete prospettive di rilanciare la propria funzione nel contesto nazionale e internazionale.

Per tragguardare questo obiettivo si conferma fondamentale attuare una governance regionale secondo logiche di forte integrazione al fine di far crescere e dispiegare pienamente risorse e potenzialità della regione nel suo complesso e dei singoli territori che la compongono.

Tutto ciò anche allo scopo di tradurre in vantaggio competitivo per i singoli territori la loro naturale propensione al confronto extraregionale all'interno di una strategia unitaria di rilancio, crescita e sviluppo della Regione Liguria.

L'attuazione di programmi e interventi definiti nel Piano Strategico della città della Spezia rappresenta un obiettivo da perseguire attraverso la sinergia tra Comune, Provincia e Regione data la strategicità del territorio spezzino per la Regione Liguria

Gli ambiti e i progetti sui quali operare congiuntamente sono i seguenti:

- Il sistema delle infrastrutture portuali, ferroviarie e autostradali con il potenziamento delle grandi infrastrutture di collegamento viario e ferroviario quali il corridoio autostradale Tirreno-Brennero e il raddoppio della linea ferroviaria Pontremolese per rafforzare la rete relazionale tra La Spezia, e dunque la Liguria, e l'Alto Tirreno, il nord-est e l'Europa al fine di favorire lo sviluppo economico, turistico e sociale del territorio. Di grande importanza per la mobilità di area vasta è inoltre la realizzazione della terza corsia autostradale tra S.Stefano Magra e Viareggio, collegata al potenziamento e razionalizzazione delle opere infrastrutturali di viabilità ordinaria in relazione al necessario adeguamento della rete esistente, per recepire il traffico che, in entrata e in uscita dall'autostrada, deve distribuirsi nella maglia insediativa e produttiva della vallata del Magra e del golfo della Spezia. Tali interventi sono strettamente correlati al terzo lotto di completamento della Variante Aurelia e all'attuazione del Protocollo d'Intesa, stipulato nel luglio 2003, tra le Province Liguri, la Regione Liguria ed ANAS finalizzato al recupero di una "Nuova Aurelia".
- La realizzazione dei progetti relativi alla linea di costa con il finanziamento da parte della Regione, attraverso l'Autorità Portuale, della progettazione relativa a interventi di riqualificazione del sistema costiero, a partire da waterfront di Calata Paita, Cadimare, diga foranea e Marina del Levante; alla compatibilizzazione tra porto e città con la fascia di rispetto e gli interventi di mitigazione; allo studio per la realizzazione del trasporto marittimo nel Golfo
- La rapida approvazione del Piano Regolatore Portuale da parte della Regione Liguria allorché il piano otterrà i prescritti pareri della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente
- I progetti per dare un nuovo ruolo all'Arsenale, l'investimento nei settori ad alta tecnologia nel settore della difesa e il recupero ad usi civili di aree militari non più strategiche per lo sviluppo di attività e iniziative nei settori della nautica da diporto e del turismo. Il progetto chiave è la riconversione dell'Arsenale in polo tecnologico di eccellenza per la

manutenzione e l'ammodernamento delle navi delle Marine europee e della Nato. Un progetto realizzabile attraverso una forte sinergia innanzitutto con le grandi imprese di costruzione che operano nel territorio spezzino, a partire da Fincantieri e Finmeccanica. A tal fine è necessario un forte impegno congiunto dei tre Enti perché il Ministero della Difesa, attraverso un incontro chiarificatore, esca definitivamente dalle ambiguità

- Pieno decollo di tutte le potenzialità legate al distretto della nautica e della meccanica;
- La realizzazione del distretto tecnologico. Sulla nautica e sul rilancio del ruolo della base navale si fonda la possibilità dar vita a un "distretto tecnologico" con la compenetrazione tra imprese, centri di ricerca e istituti universitari dedicati alle scienze e alle tecnologie del mare. L'obiettivo è la nascita di un distretto a livello ligure con baricentro alla Spezia, che sposti proprio qui l'asse nazionale della ricerca e della produzione.
- Lo sviluppo del polo universitario spezzino come politecnico delle scienze e delle tecnologie marittime e l'individuazione di una nuova sede;
- Il decollo del progetto per la nuova cittadella del commercio, dei servizi e del terziario avanzato nell'area ex IP con l'obiettivo della crescita e la riqualificazione del commercio anche attraverso l'integrazione dei futuri insediamenti previsti nell'area ex IP e il centro storico cittadino come indicato nell'accordo precedentemente stilato con la Regione Liguria;
- Promozione e sostegno al settore della piccola e media impresa
- Il potenziamento del sistema turistico ligure con l'avvio dei sistemi turistici locali attraverso anche l'individuazione di forme certe di finanziamento regionale e l'attuazione di politiche di marketing turistico a livello provinciale e regionale;
- Sostegno al processo di riforma organizzativo gestionale del sistema museale spezzino che trova nella Fondazione di partecipazione il suo asse strategico per rendere l'organizzazione dell'intero sistema culturale sempre più all'altezza dell'obiettivo di potenziare dal punto di vista quantitativo e qualitativo l'offerta e i servizi culturali. L'obiettivo ora è quello di aprirsi, dopo l'intesa tra Comune, Provincia e Fondazione Carispe, ad altre partnership private (fondazioni bancarie, imprese) e pubbliche, in primis la Regione Liguria;
- la progettazione di un sistema di Ferrovia Urbana Veloce, finanziata dal Ministero delle Infrastrutture nell'ambito del Progetto Complessità Territoriali, in grado di favorire gli

spostamenti in scala provinciale tra i Comuni della Val di Magra, La Spezia e le Cinque Terre; lo sviluppo di un servizio pubblico di collegamento marittimo all'interno del Golfo; l'incremento del sistema filoviario,

- Le politiche ambientali per lo sviluppo di politiche nei vari settori, con l'obiettivo prioritario dell'attuazione delle bonifiche di siti inquinati (a terra e a mare) presenti nel territorio spezzino;
- L'attuazione di un sistema di welfare innovativo, moderno e capace di rispondere ai bisogni delle comunità con lo sviluppo di politiche volte a qualificare l'offerta di servizi sociali e l'avvio della costruzione del nuovo ospedale, occasione per una complessiva riqualificazione dell'offerta di servizi sanitari nel territorio spezzino

Il Comune, la Provincia della Spezia e la Regione Liguria si impegnano ad attivare il più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali e privati interessati allo sviluppo dei settori e dei progetti sopra citati.

Le Amministrazioni stipulanti si impegnano a conferire fattibilità ed esecutività tecnica e finanziaria ai progetti di interesse comune al fine di dare piena attuazione al Piano Strategico della Spezia.

Letto approvato sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA

Claudio Burlando

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

Giuseppe Ricciardi

IL SINDACO DEL COMUNE DELLA SPEZIA

Giorgio Pagano